

II bilancio consuntivo che oggi andiamo ad approvare, chiude formalmente l'esercizio 2011, a due anni circa dall'insediamento di questa Amministrazione.

Al suo interno sono presenti gli elementi che hanno caratterizzato la nostra azione amministrativa dal momento della prima programmazione al consuntivo, appunto, della stessa.

In questo senso, seppure passando attraverso la rigidità del bilancio di un Comune come il nostro, sono degni di interesse gli elementi politici da analizzare. In particolare riferibili alle linee guida e alle prospettive di governo che questa Amministrazione ha, fin dall'inizio del suo mandato, inteso seguire e mirato a realizzare.

Certo, proprio in forza di quella rigidità finanziaria, gli aspetti più rilevanti dell'analisi, in questa sede, riguardano gli elementi di natura contabile-finanziaria.

Sotto questo profilo, appunto, è importante iniziare a dire che il risultato di amministrazione è dato dal fondo di cassa al 31/12/2011

aumentato dei residui attivi (somme accertate e non riscosse) e diminuito dei residui passivi (cioè somme impegnate e non pagate).

Il risultato del fondo di cassa è stato pari ad €. 2.204.638,00.

L'ammontare dei residui attivi è stato pari a €. 5.185.344,79.

L'ammontare dei residui passivi è stato pari a €5.961.236,34.

Il risultato della gestione di cassa e dei residui attivi, cui vanno sottratti i residui passivi, ha prodotto un avanzo di amministrazione pari ad €. 774.486,35.

L'importo di avanzo che ho citato risponde in gran parte ad un atteggiamento di cautela in riferimento a crediti dell'Ente di difficile o dubbia "esegibilità", per i quali si preferisce accantonare le somme utili a sopperire ad un eventuale mancato incasso degli stessi.

Come è già stato detto, per la nostra Amministrazione, riveste un obiettivo di altissima importanza intervenire sia nel senso di ridurre al minimo l'avanzo di amministrazione (in forza di una programmazione attenta ed efficace), sia di gestire in modo risolutivo e fruttuoso per l'Ente, la situazione relativa ai residui attivi e passivi.

Sono presenti anche all'interno della relazione della Giunta comunale al Rendiconto di Gestione i risultati di un intervento che man mano va avanti e che ha l'obiettivo di ridurre,

come dicevo, l'importo complessivo dei residui. Ritengo che insistere in questo senso voglia dire per la nostra Amministrazione fare il possibile per operar bene, in coerenza con le scelte strategiche.

Riprendendo con i dati contabili:

L'avanzo di amministrazione è pari a 774mila € di cui si è inteso comunque accantonare in via cautelativa 284, ovvero le somme che coprono i crediti di difficile o dubbia esigibilità:

Sotto un profilo più generale ed al di là delle cifre, è bene sottolineare che un forte impegno è stato chiesto a tutto il personale, a cominciare dai Responsabili, nell'applicare i principi dell'efficienza, dell'efficacia e della economicità.

Da questo punto di vista ci poniamo l'obiettivo della razionalizzazione della spesa nell'intenzione di continuare a garantire i servizi sia in rispetto dei vincoli legislativi, ma anche e soprattutto nell'ottica di non aumentare l'imposizione fiscale sulle famiglie pur mantenendo un buon livello dei servizi.

E mi riferisco, ad esempio :

- al servizio mensa scolastica ;**
- al servizio trasporti il Comune;**
- al costo che il Comune continua ad accollarsi per la TARSU.**

Tutto ciò a fronte anche delle minori entrate a cui sempre

più andiamo in contro. E' novità di questi giorni il taglio dei trasferimenti dello stato per l'esercizio in corso di più di 200mila €.

Questi sono alcuni degli elementi che condizionano la nostra azione futura.

A ciò si aggiunga che, nell'esercizio 2010, il Comune ha messo in campo risorse umane e finanziarie per predisporre e attuare progetti ed interventi finalizzati allo sviluppo economico, sociale e culturale del suo territorio, come previsto in ambito di bilancio previsionale

Ogni assessore e delegato potrà entrare nel merito di ogni intervento realizzato durante l'esercizio 2011 come del resto in seno alla relazione è elencata la sintesi per settori e aree di intervento.

Al di là del risultato contabile, possiamo tracciare un risultato politico assolutamente positivo e affermare che, nel corso del 2011, sono state realizzate diverse scelte; sono stati raggiunti numerosi obiettivi, tra i quali ne ho richiamato solo alcuni. Certo: sempre più numerose e ambiziose sono le sfide che ci aspettano e gli obiettivi che ci proponiamo di raggiungere.

